

La genesi della via Fifone

E' sempre di nuovo sorprendente per me, nonostante la mia formazione e la mia esperienza professionale come guida alpina, come può essere ideata una via. Tante persone credono che Heinz Grill, come si dice spesso, sa come „interpretare una parete“. Il segreto è un po' diverso. Lui crea la via secondo criteri ideali e diceva quindi questa volta, che voleva avere una via con tante fessure per incastrare e arrampicare in opposizione. Poi, come secondo passo, lui osserva la parete e percorre le vie classiche. Per esempio ha fatto su questa montagna tutte le vie di Roby Manfrè Scuderi e si poteva contare, che il giorno dopo avrebbe avuto l'idea per la nuova via.

E infatti l'impresa è riuscita e la via è suscitata simile e caratteristica come il primo piano mentale di Heinz Grill. Finora tutti i tentativi di altri salitori hanno evitato i tetti andando verso sinistra e sono rimasti alla fine allo spigolo, mentre Heinz ha provato direttamente sui pilastri. Ha pensato di superare i tetti in una linea centrale con fessure da incastrare. Tutta la linea era assicurata solo con Friend! C'era anche una frana recente sotto un tetto, ma è rimasta una bella fessura bianca con tanta polvere e sassi, ma adesso pulita. Per la parte superiore è rimasto ancora abbastanza tempo per poter continuare la linea nuova. Un diedro ideale nel calcare grigio e solido concludeva l'impresa.



Il diedro del 3° tiro della via Fifone

L'esperienza ricca di Heinz Grill in quest'attività di pensare una linea, lasciarla nascere in modo creativo nelle sensazioni e alla fine, come ultimo passo, sulla montagna, nel terreno vergine, inserirla nella parete. Questo è stato per noi, come secondi di cordata, di nuovo molto impressionante. La linea tocca per qualche metro la via Cenerentola di Manfrè Scuderi.

L'alpinismo è diventato per noi, con i tanti anni con queste esperienze, un atto creatrice e un'attività artistica nella quale il fascino era meno la difficoltà che offriva una via, bensì la bellezza, la logica generale e la caratteristica dei singoli diedri e delle fessure.